

# Atletica: vola La Barbera, primato mondiale



Roberto La Barbera (primo da destra) alla partenza dei 60 metri da record

ANCONA - Vola **Roberto La Barbera**: 7''81 sui 60 metri piani ai campionati italiani master a Ancona, «miglior prestazione mondiale dell'anno. Me lo dico da solo: stratosferico e posso ancora migliorare. Però, voglio sottolinearlo, così forte non sono mai andato, neppure nel 2004, quando avevo fatto 8''02 nella stagione della medaglia d'argento alle Paralimpiadi». Altro dato significativo per dare il giusto peso al risultato enorme di Roby: oltre 40 in gara in questa prova, con il suo tempo il campione di Mandrogne è

nella top ten e gli italiani master, non dimentichiamolo, sono per normodotati. Nella stessa giornata La Barbera si cimenta anche nel getto del peso, «una gara ritardata di alcune ore rispetto all'orario indicato. Ce l'hanno comunicato quando avevamo completato il riscaldamento e ci stavamo preparando al primo lancio. Nonostante tutto ho lanciato il peso a 10,50 e ho chiuso al sesto posto, un altro ottimo risultato».

Ieri i 200 metri, «una gara che mi mancava da quasi tre stagioni. E, ancora una volta, un gran

bel responso dal cronometro - racconta Roby - 25''26, che è la miglior prestazione europea fino a questo momento. Nonostante un problema in partenza, al momento di uscire dai blocchi, in cui ho perso alcuni decimi. Li ho in parte recuperati sul rettilineo, in cui sono andato velocissimo. Forse anche troppo perché nell'affrontare l'ultima curva, parabolica, per poco non perdo la traiettoria e esco di pista. Mi sonio rimesso in carreggiata, ma certo anche in questo caso ho ceduto qualche decimo. Ebbene, nonostante que-

sto ho abbassato di sei decimi la prestazione del tedesco **Bauch**, quarto a Pechino, che ai nazionali in Germania aveva fatto 25''89». Doppia dedica per questi record. «A due miei amici che se ne sono andati troppo presto, **Luca Speciale** e **Gaspere Mannarino**: mi ero detto che il primo grande risultato sarebbe stato per loro, lo aspetto da Pechino, finalmente è arrivato». Ora si torna a lavorare, con i tecnici **Marco La Rosa**, **Fulvio Massa** e **Roberto Servidone**. Verso gli europei.

Mimma Caligaris